

Codice A1707C

D.D. 12 maggio 2025, n. 388

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 4-845 del 03.03.2025 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Bando SRD01/2/2025 approvato con DD n. 211 del 12.03.2025 - Nuove disposizioni conseguenti all'aggiornamento del fascicolo aziendale.



ATTO DD 388/A1707C/2025

DEL 12/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 4-845 del 03.03.2025 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Bando SRD01/2/2025 approvato con DD n. 211 del 12.03.2025 – Nuove disposizioni conseguenti all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 27-7740 del 20 novembre 2023", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di

partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

Viste:

- la DGR n. 4-845 del 03.03.2025 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, tra l'altro, ha:

approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01/2/2025 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

destinato al bando dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" euro 32.500.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 5.781.750,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

demandato al Settore "A1707C - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;

- la DD n. 211 del 12.03.2025 con la quale è stata disposta l'apertura del bando SRD01/2/2025 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", con scadenza il 16.05.2025.

- la DD n. 378 del 08.05.2025, che ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 06.06.2025 (ore 11.59.59);

Tenuto conto che:

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, riguarda il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga il precedente Regolamento (UE) n. 1306/2013. L'articolo 68, paragrafo 1, stabilisce che: "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole è un sistema di informazione geografica costituito e periodicamente aggiornato dagli Stati membri in base a ortoimmagini aeree o spaziali, con norme omogenee che garantiscono un grado di precisione equivalente almeno a quello della cartografia su scala 1:5.000."

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e definisce le modalità operative per la presentazione delle domande geospaziali, integrando le informazioni del SIPA nel fascicolo aziendale.

- il Decreto Ministeriale D.M. 1° marzo 2021 n. 99707 definisce il Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) come un registro unico per l'intero territorio nazionale di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme unionali, che consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare a livello geospaziale i dati costitutivi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) attraverso la parcella di riferimento nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro degli interventi a superficie relativi agli aiuti FEAGA e FEASR.

- la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 intitolata "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.": Apporta importanti cambiamenti alla domanda PAC, incluso l'utilizzo della Carta dei Suoli Nazionale per l'identificazione delle parcelle e la definizione delle superfici massime ammissibili per gli aiuti FEAGA e FEASR. A partire dall'anno 2024, entra in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA, non più legata al sistema del catasto digitale. Il nuovo SIPA è realizzato sulla base della Carta Nazionale dei Suoli, attraverso l'implementazione di tecniche automatiche e di intelligenza artificiale, nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario, come ortofoto multispettrali e immagini satellitari, che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo.

considerato che l'implementazione della carta dei suoli nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese è avvenuta in data 15.04.2024;

Tenuto inoltre conto che:

- sono pervenute alla Direzione Agricoltura e Cibo segnalazioni da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole del Piemonte in merito alla validazione del fascicolo a seguito dell'aggiornamento della carta dei suoli, che potrebbe comportare un disallineamento dei valori di Produzione Standard rispetto allo stato dell'arte reale delle aziende agricole;

- il criterio di selezione P04 del bando SRD01/2/2025 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" prevede l'attribuzione di p.ti 4 qualora l'importo dell'investimento complessivo sia pari a 1-2 volte il valore di Produzione Standard aziendale;

Ritenuto, in conseguenza di ciò, di emanare le seguenti disposizioni, a integrazione di quanto specificato nel Par. A.3 "Beneficiari", in merito alla validazione del fascicolo aziendale:

Se a seguito della validazione del fascicolo aziendale conseguente all'implementazione della nuova carta dei suoli, si configurassero disallineamenti relativi al valore di Produzione Standard rispetto alla situazione ritenuta reale, che potrebbe comportare la mancata attribuzione del punteggio del criterio P04, sarà necessario vidimare l'apposita dichiarazione nel relativo quadro della domanda di sostegno. Tale dichiarazione riporta "A seguito di validazione del fascicolo aziendale dovuto all'aggiornamento della carta dei suoli, si sono verificate delle incongruenze nel ricalcolo della Produzione Standard, con conseguente mancato riconoscimento del criterio P04, pertanto si dichiara di avere diritto all'attribuzione di suddetto punteggio. Si dichiara inoltre che l'apposita istanza di riesame per la fotointerpretazione è già stata presentata o sarà presentata entro il giorno 15 giugno 2025."

L'istanza di riesame per la fotointerpretazione andrà presentata entro il giorno 15 giugno 2025. Qualora non vengano presentate istanza di riesame sulla carta dei suoli entro la data sopra indicata, il criterio P04 non verrà riconosciuto.

Ritenuto inoltre di:

- aggiornare il Par. C.3.1 "Formazione della graduatoria" come segue:

Le domande di sostegno per le quali è stata selezionata la dichiarazione in merito al riconoscimento del P04 dovuto al ricalcolo della PS a seguito dell'aggiornamento della carta dei

suoli, saranno inserite in graduatoria di istruibilità con riserva, in attesa della verifica da parte dell'ufficio istruttorio e dell'esito dell'istanza di riesame della fotointerpretazione e la conseguente attribuzione del valore della produzione standard".

Visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2025 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i;
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al bando SRD01/2/2025 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DD n. 211 del 12.03.2025, di integrare:

1) il Par. A.3 "Beneficiari", in merito alla validazione del fascicolo aziendale, come segue:

Se a seguito della validazione del fascicolo aziendale conseguente all'implementazione della nuova carta dei suoli, si configurassero disallineamenti relativi al valore di Produzione Standard rispetto alla situazione ritenuta reale, che potrebbe comportare la mancata attribuzione del punteggio del criterio P04, sarà necessario vidimare l'apposita dichiarazione nel relativo quadro della domanda di sostegno. Tale dichiarazione riporta "A seguito di validazione del fascicolo aziendale dovuto all'aggiornamento della carta dei suoli, si sono verificate delle incongruenze nel ricalcolo della

Produzione Standard, con conseguente mancato riconoscimento del criterio P04, pertanto si dichiara di avere diritto all'attribuzione di suddetto punteggio. Si dichiara inoltre che l'apposita istanza di riesame per la fotointerpretazione è già stata presentata o sarà presentata entro il giorno 15 giugno 2025."

L'istanza di riesame per la fotointerpretazione andrà presentata entro il giorno 15 giugno 2025. Qualora non vengano presentate istanza di riesame sulla carta dei suoli entro la data sopra indicata, il criterio P04 non verrà riconosciuto.

2) il Par. C.3.1 "Formazione della graduatoria" come segue:

Le domande di sostegno per le quali è stata selezionata la dichiarazione in merito al riconoscimento del P04 dovuto al ricalcolo della PS a seguito dell'aggiornamento della carta dei suoli, saranno inserite in graduatoria di istruibilità con riserva, in attesa della verifica da parte dell'ufficio istruttorio e dell'esito dell'istanza di riesame della fotointerpretazione e la conseguente attribuzione del valore della produzione standard".

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente". La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo